

## BOLLETTINO SUI SEMINATIVI BIOLOGICI N. 04\_16 6 maggio 2016

**RILIEVO IN CAMPO: AZ. AGR. PARON DENIS - RIVIGNANO TEOR (UD)**

### FRUMENTO

La varietà Verna (foto 1) si trova nella fase di inizio fioritura. La varietà Autonomia B (foto 2) è nella fase di inizio spigatura. Il ritardo fenologico di quest'ultima varietà, rispetto al Verna, è dovuto in parte a terreni più pesanti e quindi più freddi, in parte ad una minore concimazione.



Foto 1 (S. Bortolussi).



Foto 2 (S. Bortolussi).

Per il Verna si sono riscontrate su un numero limitato di piante delle striature fogliari, probabilmente da imputare a ruggine gialla, anche se al momento non erano visibili le caratteristiche pustole (foto 3).



Foto 3 (S. Bortolussi).



Spiga di Verna a inizio fioritura (foto S. Bortolussi).

Il Verna ha avuto una crescita regolare fin dall'emergenza, senza soffrire di ristagno durante gli eventi piovosi del mese di febbraio, esercitando così una adeguata competizione nei confronti delle piante spontanee.

L'Autonomia B, seminato su terreni presi recentemente in affitto, si presenta meno uniforme. Lo sviluppo delle piante evidenzia delle zone compattate (ristagno, mancanza di aria) dovute probabilmente a lavorazioni eccessive nel corso degli anni e alla mancanza di leguminose da sovescio nella rotazione passata.

I terreni in possesso dell'azienda, ospitando da due decenni delle rotazioni che prevedono erbai a base di leguminose, alternati con erbai a base di graminacee, hanno sviluppato una buona struttura che favorisce una crescita delle colture rapida ed omogenea. Quest'ultima è la condizione da cui partire per un efficace controllo delle infestanti in agricoltura biologica.

**GIRASOLE**

Il girasole segue un erbaio da sovescio di favino e veccia. L'erbaio è stato terminato meccanicamente all'inizio della terza decade di marzo, con due passaggi della seminatrice aziendale impiegata come erpice ad una profondità di circa 5/8 cm. Sono seguiti due passaggi di un vibrocultivatore e quindi la semina verso la fine aprile.



*A sinistra il campo dopo la semina del girasole. A destra l'emergenza della plantula. (foto S. Bortolussi)*